

Indice

1	BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO	2
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SCOPO DELL'INTERVENTO	2
3	STIMA DELLA PRODUZIONE DI PANNOLINI E MATERIALI ASSORBENTI PER USO PERSONALE NEL BACINO IN ESAME	4
4	SCENARIO TERRITORIALE: FABBISOGNI IMPIANTISTICI PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE	6
5	FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI	6
6	L'ALTERNATIVA PROGETTUALE SELEZIONATA - CONCLUSIONI DEL DOCFAP	7

1 BACINO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il territorio e l'utenza al quale il DOCFAP e il PFTE fanno riferimento coincide con il territorio di circa 1300 Km², gestito dalla società Proponente che coincide con i 49 comuni della Provincia di Treviso associati al Consiglio di Bacino Priula (circa 550.000 abitanti).



Fig. 1 - Bacino territoriale di riferimento

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SCOPO DELL'INTERVENTO

Scopo del progetto è realizzare all'interno dell'area del polo impiantistico di Spresiano (TV), gestito da Contarina SpA, un impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti da prodotti assorbenti per la persona (PAP) della capacità di 5.000 t/a, utilizzando uno dei capannoni presenti nell'area, attualmente libero.

L'impianto in oggetto mira a conseguire importanti vantaggi sia dal punto di vista economico sia sotto il profilo ambientale. I benefici attesi sono correlati in primo luogo all'aumento del grado di valorizzazione del rifiuto in questione nell'ottica "end of waste", visto che attualmente tale frazione dei rifiuti viene raccolta con il rifiuto indifferenziato e avviata allo smaltimento.

L'area è individuata dalla Particella n.768 della Mappa Catastale del Comune di Spresiano nel Foglio n.20.

Di seguito si riporta la localizzazione dell'area interessata all'intervento.

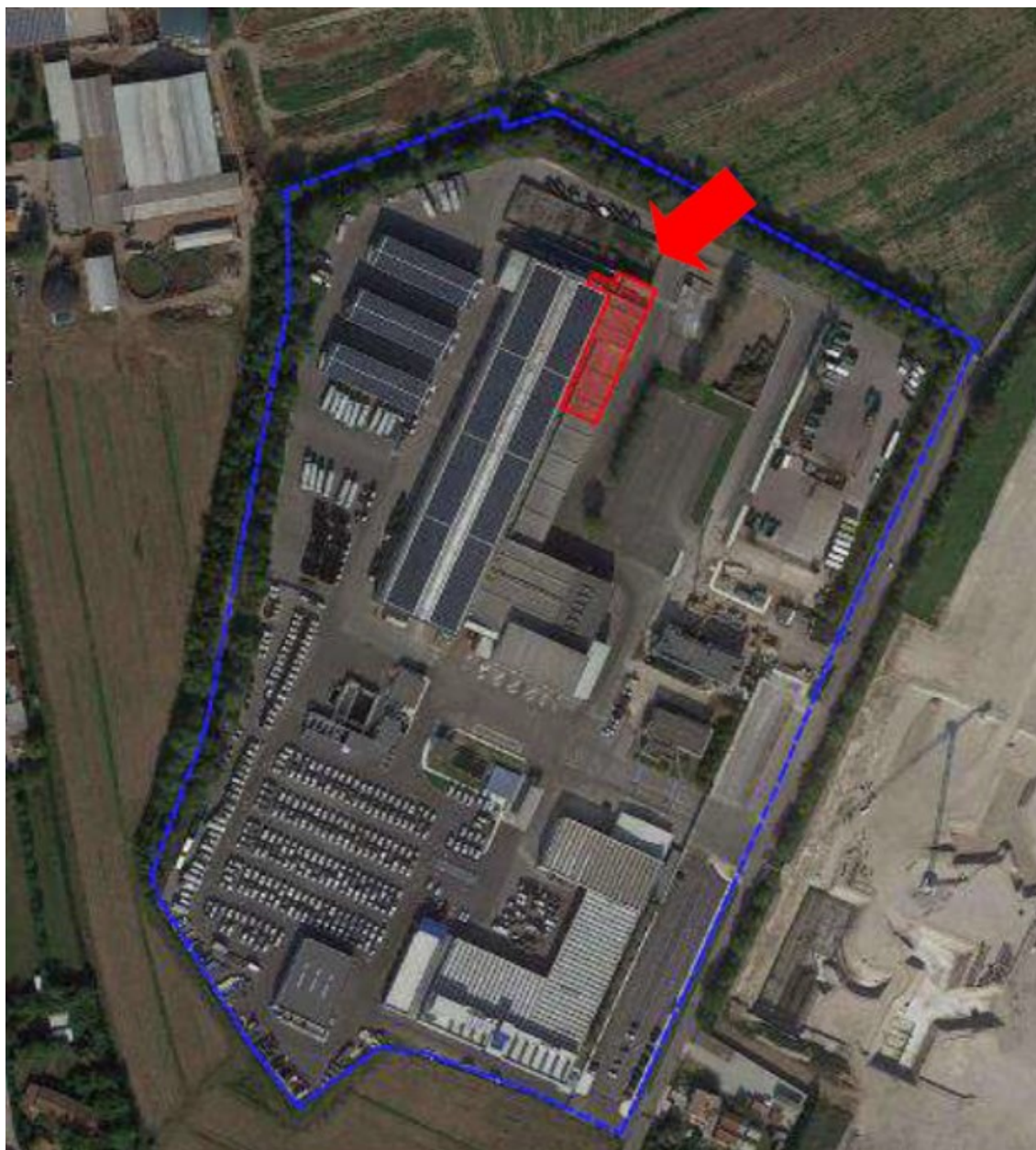


Fig.1. Inquadramento territoriale - area di intervento – Fonte Google Earth

3 STIMA DELLA PRODUZIONE DI PANNOLINI E MATERIALI ASSORBENTI PER USO PERSONALE NEL BACINO IN ESAME

Come detto, l'Area geografica e organizzativa del progetto è il territorio gestito dalla società Proponente che coincide con i 49 comuni della Provincia di Treviso associati al Consiglio di Bacino Priula. In detto territorio la raccolta dei rifiuti avviene attraverso il sistema di raccolta "porta a porta" spinto. Vengono prelevate a domicilio le tipologie di rifiuto urbano più comuni (secco non riciclabile, umido, vegetale, carta e cartone, vetro, plastica, lattine) che i cittadini conferiscono in appositi contenitori, messi loro a disposizione e contraddistinti da diversi colori. La raccolta a domicilio è integrata dagli EcoCentri, centri attrezzati con container per altri tipi di rifiuto urbano: dagli inerti agli ingombranti, dagli apparecchi elettrici ed elettronici, ai rifiuti pericolosi.

Accanto al servizio rifiuti urbani, sono attualmente attivi anche altri servizi, in particolare: - servizi specifici per le aziende, come la gestione di rifiuti agricoli, sanitari e speciali vari; - servizi dedicati ai Comuni, quali servizi di spazzamento e pulizia del territorio, gestione dei sistemi informativi territoriali con supporto nella redazione del PAT, la progettazione del piano antenne, la videosorveglianza, la gestione del verde pubblico e dei cimiteri; - servizi rivolti a tutti gli utenti (aziende, Comuni, famiglie), come lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, le derattizzazioni e le disinfestazione.

Relativamente alla frazione oggetto del presente studio di fattibilità tecnica ed economica., ad oggi essa viene raccolta con il rifiuto indifferenziato e avviata allo smaltimento.

DOCUMENTO SULLA FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Al fine di valutare i quantitativi di PAP prodotti nel bacino in esame, si riportano di seguito i dati statistici rilevati da ISPRA (anno 2022).

BACINO	COMUNE	POPOLAZIONE (n°)	RIFIUTO TOTALE (t)
DESTRA PIAVE	Attivole	6.993	2.292
DESTRA PIAVE	Arcade	4.513	1.519
DESTRA PIAVE	Asolo	8.999	3.160
DESTRA PIAVE	Borso del Grappa	5.895	2.041
DESTRA PIAVE	Breda di Piave	7.735	2.439
DESTRA PIAVE	Caerano di San Marco	7.825	2.734
DESTRA PIAVE	Carbonera	11.257	3.635
DESTRA PIAVE	Casale sul Sile	13.235	4.821
DESTRA PIAVE	Casier	11.479	4.214
DESTRA PIAVE	Castelcucco	2.340	850
DESTRA PIAVE	Castelfranco Veneto	33.090	13.274
DESTRA PIAVE	Castello di Godego	7.142	2.077
DESTRA PIAVE	Cavaso del Tomba	2.930	998
DESTRA PIAVE	Cornuda	6.246	2.489
DESTRA PIAVE	Crocetta del Montello	6.040	2.039
DESTRA PIAVE	Fonte	6.025	2.210
DESTRA PIAVE	Giavera del Montello	5.155	1.726
DESTRA PIAVE	Istrana	9.151	2.856
DESTRA PIAVE	Loria	9.290	2.586
DESTRA PIAVE	Maser	5.073	1.735
DESTRA PIAVE	Maserada sul Piave	9.272	3.147
DESTRA PIAVE	Monastier di Treviso	4.442	1.987
DESTRA PIAVE	Monfumo	1.312	408
DESTRA PIAVE	Montebelluna	31.352	12.636
DESTRA PIAVE	Morgano	4.440	1.482
DESTRA PIAVE	Nervesa della Battaglia	6.562	2.285
DESTRA PIAVE	Paese	22.132	7.446
DESTRA PIAVE	Pederobba	7.367	2.999
DESTRA PIAVE	Pieve del Grappa	6.756	2.271
DESTRA PIAVE	Ponzano Veneto	13.070	4.482
DESTRA PIAVE	Possagno	2.278	773
DESTRA PIAVE	Povegliano	5.098	1.655
DESTRA PIAVE	Preganziol	16.912	5.900
DESTRA PIAVE	Quinto di Treviso	10.036	3.544
DESTRA PIAVE	Resana	9.454	2.766
DESTRA PIAVE	Riese Pio X	10.983	3.539
DESTRA PIAVE	Roncade	14.577	5.413
DESTRA PIAVE	San Biagio di Callalta	12.746	4.562
DESTRA PIAVE	San Zenone degli Ezzelini	7.347	2.192
DESTRA PIAVE	Silea	10.395	4.432
DESTRA PIAVE	Spresiano	12.298	4.382
DESTRA PIAVE	Susegana	11.851	4.401
DESTRA PIAVE	Trevignano	10.724	3.420
DESTRA PIAVE	Treviso	86.279	35.682
DESTRA PIAVE	Vedelago	16.544	4.807
DESTRA PIAVE	Villorba	17.615	7.166
DESTRA PIAVE	Volpago del Montello	10.059	3.358
DESTRA PIAVE	Zenson di Piave	1.747	669
DESTRA PIAVE	Zero Branco	11.633	3.690
TOTALE		555.694	201.189

Tabella 1 Produzione RU Bacino Destra Piave 2022 (fonte ISPRA)

All'interno della produzione di RU non è stata rilevata in modo esplicito la quantità di PAP presenti. Tuttavia, ogni bambino consumi circa 5000 pannolini nei primi tre anni di vita, contribuendo al problema dello smaltimento di quello che è, ad oggi, uno dei rifiuti urbani più inquinanti in assoluto.

Solo in Italia, parliamo di circa il 2,5% dei rifiuti solidi urbani, 900.000 tonnellate che finiscono in discarica o in un termovalorizzatore, perché non rientrano nei materiali da separare attraverso una corretta raccolta differenziata.

Applicando queste parametrizzazioni alla situazione del Bacino in esame si ottengono i seguenti risultati:

	POPOLAZIONE	RU TOTALI (t)	STIMA PAP su RU TOTALI 2,5 % (t)
Bacino Contarina SpA	555.694	201.189	5030

Si stima che la produzione di PAP nell'Area del bacino considerato sia pari a circa 5.000 t/a.

4 SCENARIO TERRITORIALE: FABBISOGNI IMPIANTISTICI PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE

Come è stato osservato in precedenza, la frazione rappresentata dai materiali assorbenti ad uso personale (PAP) assume specifico rilievo nella composizione dei RU prodotti.

La quantità di PAP presenti negli RU, così come stimata, con riferimento bacino di interesse di Contarina Spa, risulta pari a circa 5 000 t/a. Considerato che non è presente alcun impianto di trattamento, recupero e valorizzazione di materiali provenienti dal trattamento dei PAP regionale, il fabbisogno impiantistico è da ritenersi assoluto.

5 FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Atteso che la situazione impiantistica territoriale pone l'esigenza di colmare il 100% del relativo fabbisogno, per quanto riguarda il flusso dei PAP (Prodotti Assorbenti ad uso Personale), le alternative progettuali esaminate sono state le seguenti:

- Opzione 0 – coincidente con lo stato attuale (senza intervento)
- Opzione Integrale, in grado di soddisfare l'intera esigenza di raggiungimento degli obiettivi identificati (100% della soluzione del quadro esigenziale), con realizzazione di due linee di trattamento per complessive 5.000 t/a.

6 L'ALTERNATIVA PROGETTUALE SELEZIONATA - CONCLUSIONI DEL DOCFAP

L'alternativa progettuale prescelta coincide con l'alternativa "integrale", ovvero con la scelta di realizzare una linea di trattamento dell'impianto, della capacità di trattamento di 5.000 t/a necessaria a colmare il deficit impiantistico identificato. Detta scelta deriva dallo specifico finanziamento ottenuto da Contarina S.p.A. nell'ambito del PNRR (numero riferimento del progetto : PNRR Next Generation EU M2C1.1. I1.1 – LINEA D'INTERVENTO C – ID PROPOSTA MTE11C_00000605 – "Realizzazione di nuovo impianto di riciclo dei prodotti assorbenti per la persona) che consente di realizzare un impianto capace di soddisfare all'incirca la metà del fabbisogno di trattamento per detta tipologia di rifiuti prodotti dal bacino considerato.